



COMUNE DI GROTTAMMARE

44023

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

allegato "A" atto di C.C. n. 28 del 26.03.1997

Comune di Grottammare

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI E MEZZI COMUNALI.

Indice

| Art. | Descrizione |
|------|---|
| 1 | Oggetto del Regolamento. Individuazione dei beni. |
| 2 | Riserva d'uso. |
| 3 | Richiesta di utilizzazione. |
| 4 | Individuazione delle unità organizzative. |
| 5 | Istruttoria ai fini del rilascio del provvedimento. |
| 6 | Tariffe d'uso. |
| 7 | Provvedimento di autorizzazione. |
| 8 | Uso gratuito. |
| 9 | Revisione del bene. |
| 10 | Risarcimento danni. |
| 11 | Entrata in vigore |

IL SINDACO
Rossi Massimo



IL SEGRETARIO GENERALE
Iannoni dott.ssa Eleni

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento. Individuazione dei beni.

Il presente regolamento disciplina l'uso, da parte di privati, di attrezzature, strumenti e mezzi di proprietà del Comune di Grottammare che la Giunta Comunale, su ricognizione dell'Ufficio Tecnico Comunale, individuerà in apposito elenco e per ognuno indicando la quantificazione del costo a carico del richiedente.

La messa a disposizione di attrezzature, strumenti e mezzi comunali, nonché del relativo personale è concessa quando trattasi di particolari situazioni, sinistri, alluvioni, eventi calamitatori, incendi, crolli, e comunque in tutte quelle situazioni di emergenza reclamate dal pubblico interesse ed aventi riflessi sulla tutela della igiene, salute pubblica e incolumità pubblica e dei cittadini.

ARTICOLO 2

Riserva d'uso.

L'Amministrazione Comunale si riserva l'uso dei beni per le sue attività istituzionali a suo insindacabile giudizio.

Nel caso che detta attività debba interrompere l'uso da parte del privato, a questi spetterà il rimborso per il periodo di tempo di mancato utilizzo.

ARTICOLO 3

Richiesta di utilizzazione.

I soggetti interessati all'uso dei beni, dovranno presentare domanda all'Amministrazione Comunale, indicando nella stessa:

- generalità complete del richiedente;
- eventuale Ente, Organismo, Associazione, etc., eventualmente rappresentato;
- individuazione del bene richiesto, durata dell'utilizzo, scopo della richiesta;
- assunzione di responsabilità qualora il bene richiesto sia concedibile senza l'utilizzo dello stesso da parte di personale comunale.

ARTICOLO 4

Individuazione delle unità organizzative.

L'individuazione delle unità organizzative compete al funzionario responsabile del 3° Settore-Tecnico.

ARTICOLO 5

Istruttoria ai fini del rilascio del provvedimento.

Il responsabile del procedimento curerà l'istruttoria finalizzata alla emissione del provvedimento finale, verificando i requisiti soggettivi, la conformità dell'istanza alle norme regolamentari, la liceità dell'uso ed esprimendo sulla stessa il proprio parere.

L'autorizzazione sarà concessa previo pagamento della tariffa d'uso stabilita, a favore dell'economista comunale, il quale ne rilascerà quietanza.

ARTICOLO 6

Tariffe d'uso.

Le tariffe d'uso sono determinate dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo orario di utilizzo, ammortamento, spese di gestione.

ARTICOLO 7

Provvedimento di autorizzazione.

Il responsabile del servizio, a seguito dell'istruttoria svolta ed al parere di cui al precedente art. 5, emetterà il provvedimento di autorizzazione. L'atto autorizzatorio potrà contenere prescrizioni e dovrà essere accompagnato, quando l'uso del bene non prevale il contestuale utilizzo di personale comunale, da un verbale di consegna, sottoscritto dal richiedente.

ARTICOLO 8

Uso Gratuito.

Al fine di permettere attività per le quali il Comune è compartecipe o concede il patrocinio l'uso dei beni può essere concesso gratuitamente.

ARTICOLO 9

Revisione del bene.

A conclusione del periodo di utilizzo, qualora sia stato redatto verbale di consegna, il concessionario provvederà alla restituzione del bene; il dipendente incaricato dovrà controllare la perfetta rispondenza del bene concesso in relazione a quanto contenuto nel verbale di consegna dandone scarico.

ARTICOLO 10

Risarcimento danni.

Eventuali danni arrecati alle attrezzature, strumenti e mezzi comunali dovranno essere risarciti, la valutazione del danno sarà eseguita dall'Ufficio Tecnico Comunale.

ARTICOLO 11

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'espletamento del controllo da parte del Co.Re.Co. e duplice pubblicazione, ognuna per 15 giorni consecutivi.